CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio III - Relazioni Sindacali

Alle Segreterie Generali/Nazionali delle Organizzazioni Sindacali
del Comparto Funzioni Centrali
LORO SEDI

m_dg.GDAP.23/07/2025.0320801.U

OGGETTO: Fondo Risorse Decentrate (ex FUA) anno 2023 – "Fondo di Sede" destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato. Punto 4 dell'art. 4 dell'Accordo sottoscritto in data 20 giugno 2025.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota GDAP 22/07/2025. 0318751.U dell'Ufficio IV – Direzione Generale del Personale, relativa al Fondo Risorse Decentrate 2023.

Si porgono distinti saluti.

Per il Direttore dell'Ufficio A.P.C.
Dott.ssa Ida Del Grosso
Il Funzionario G.P.
Dott.ssa Lorena Russo

LR

m_dg.GDAP.22/07/2025.0318751.U

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell' Amministrazione Penitenziaria
. Direzione Generale del Personale
Ufficio IV – Trattamento Economico

Al Signor Direttore Generale della Formazione

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli Istituti Penitenziari

Ai Signori Direttori delle Scuole di Formazione ed Istituti di Istruzione

LORO SEDI

e, p.c. All'Ufficio Centrale del Bilancio
c/o Ministero della Giustizia
via Arenula

ROMA

. All'Ufficio III– Relazioni Sindacali

SEDE

Oggetto: Fondo Risorse Decentrate (ex FUA) anno 2023 - "Fondo di Sede" destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato.

Con riferimento al punto 4 dell' art 4 dell'Accordo FRD 2023, sottoscritto in data 20 giugno 2025, relativo al personale non dirigenziale appartenente al Comparto Funzioni Centrali, si comunica che, per la finalità in oggetto, ogni sede di contrattazione decentrata (sede di RSU) dovrà stipulare un accordo per l'individuazione delle modalità atte a remunerare eventuali servizi eccezionali e transitori svolti per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con criteri stabiliti in ciascuna sede sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente, salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme da utilizzare per la valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative con riferimento all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa.

Al fine di dare attuazione a quanto sopra, si evidenzia che per servizi eccezionali e transitori si devono intendere quelle mansioni che comunque siano avallate da atti formali preventivi di

conferimento degli incarichi aventi carattere di una certa rilevanza [1] che non rientrano nei compiti ordinari di lavoro dell'ufficio.

Al fine di porre rimedio ed evitare interpretazioni disomogenee sul territorio nazionale, si precisa che ai fini delle predette valutazioni meritocratiche si dovrà tener conto del medesimo criterio usato per remunerare il personale in base all'apporto individuale ossia considerare i coefficienti di valutazione e le giornate di servizio indicate nell'Allegato A dell'Accordo.

Inoltre, a differenza degli anni precedenti si dovrà prendere in considerazione, per il calcolo di questa quota parte, anche dei coefficienti di differenziazione per area di seguito elencati:
area operatori coeff. 1,0, area assistenti coeff. 1,2 ed area funzionari coeff, 1,4.

Si evidenzia che l'Accordo stipulato in sede di contrattazione decentrata dovrà essere sottoposto al controllo preventivo da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio c/o il Ministero della Giustizia, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lett. d) del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

A corredo dell'Accordo dovrà essere redatta una relazione tecnico-illustrativa, secondo lo schema allegato.

La trasmissione dell'Accordo da parte di ciascuna sede di contrattazione, corredato dalla relazione tecnico-illustrativa, dovrà avvenire, preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **rgs.ucb-giustizia.gedoc@pec.mef.gov.it .** In tal caso, accordo e relazione, in formato dematerializzato, dovrà essere firmato digitalmente (rif. circolare RGS n. 3 del 20/1/2014). Con lo stesso mezzo si riceverà comunicazione dell'esito del previsto controllo preventivo.

In caso di trasmissione cartacea (eventualità da considerarsi eccezionale), gli atti dovranno essere trasmessi, in originale, al seguente indirizzo: Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia – via Arenula, 70 – 00186 ROMA.

Alla contrattazione locale, che dovrà effettuarsi **entro il 30 settembre 2025**, dovranno partecipare i dirigenti responsabili di tutte le sedi P.O.S. accorpate a ciascuna sede di contrattazione decentrata e le relative rappresentanze sindacali.

Si sottolinea che, al fine di evitare osservazioni da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, è necessario che l' Accordo sottoscritto in sede decentrata sia in linea con i vincoli posti dalle norme vigenti ed in particolare dal combinato disposto dell'art. 18, comma 2, del decreto legislativo 27

[1] A titolo esemplificativo si richiama, ad es. la posizione di Referente per il contenzioso per l'Amministrazione centrale e territoriale, di Ufficiale rogante, di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, di partecipazione nella realizzazione di progetti, ecc).

ottobre 2009, n. 150 e dell'art. 5, comma 2, lett. a) della legge 4 marzo 2009, n. 15, che vietano la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance, in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione.

Ciò premesso, si trasmette la scheda riepilogativa in formato digitale, avente estensione xls, che dovrà essere compilata a cura di ciascun Provveditorato. L'importo che ciascun Provveditorato regionale dovrà ripartire tra le sedi P.O.S. site nell'ambito di competenza territoriale, sulla base del personale presente, è indicato nella relativa scheda. Per le Scuole di Formazione e gli Istituti di Istruzione sarà cura della Direzione Generale della Formazione compilare detta scheda.

Detti Uffici Centrali dovranno inoltre comunicare gli importi assegnati ad ogni sede di contrattazione al fine di permettere la negoziazione.

Le scheda riepilogativa debitamente compilata dovrà essere trasmessa da ciascuno dei citati uffici mediante posta elettronica all'indirizzo trattamentoeconomico.dgp.dap@giustizia.it ; successivamente, dopo aver predisposto il decreto di riparto, l'Ufficio scrivente provvederà a trasmettere ai vari P.OS, telematicamente attraverso il sistema SICOGE, gli importi complessivi "lordo dipendente".

Per completezza, si evidenzia che solo dopo il visto di controllo dell'U.C.B. su ciascun accordo, il responsabile del P.O.S. potrà trasmettere alla Ragioneria Territoriale competente i dati necessari per effettuare i pagamenti ai relativi beneficiari.

Si vorrà dare massima diffusione alla presente ministeriale.

Nel ringraziare per la collaborazione si coglie l'occasione per salutare cordialmente.

Il Direttore
Silvia Della Branca

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Ministero della Giustizia

ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023

Il giorno 20 giugno 2025 presso la sede del Ministero della giustizia

LE PARTI

Visto il C.C.N.L. del comparto Funzioni centrali 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018 e, in particolare, gli articoli: 7 (*Contrattazione integrativa: soggetti livelli e materie*), 8 (*Contrattazione integrativa: tempi e procedure*), 19 (*Turnazioni*), 20 (*Reperibilità*), 76 (*Costituzione Fondo risorse decentrate*), 77 (*Utilizzo Fondo risorse decentrate*), 78 (*Differenziazione del premio individuale*), 87 (*Clausola speciale per il Ministeri*), 94 (*Clausola speciale e transitoria*);

Visto il C.C.N.L. del comparto Funzioni centrali 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022 e, in particolare, l'articolo 49 (*Fondo risorse decentrate: costituzione*), commi 3 e 8, recante disposizioni in merito agli incrementi contrattuali rapportati al monte salari 2018;

Visto, altresì, l'art. 11 (Trattamento economico del personale in distacco sindacale) del C.C.N.L. 2019-2021 laddove, per il personale in distacco sindacale, viene riconosciuto e disciplinato un elemento di garanzia della retribuzione le cui misure percentuali sono definite in sede di contrattazione integrativa, con onere a carico del Fondo risorse decentrate;

Visto il C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 con particolare riferimento alle particolari posizioni di lavoro, la cui disciplina viene aggiornata con il presente accordo;

Considerato che le indennità per particolari posizioni di lavoro sono definite e attribuite sulla base dei principi di carattere generale che regolano l'erogazione di tale particolare emolumento ricorrendo le condizioni previste dall'art. 77, comma 2, lett. c) e d), del citato C.C.N.L. 2016-2018, che l'attribuzione non avviene in maniera generalizzata e per prestazioni che rientrano nella mansione del dipendente bensì nei casi in cui la prestazione comporta un particolare aggravio, disagio, rischio o responsabilità quale presupposto indispensabile per l'attribuzione dell'emolumento, e che l'eventuale cumulo di compensi o indennità di natura accessoria è ammesso solo nel caso in cui siano correlati a causali e condizioni formalmente ed oggettivamente diverse;

Visto il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con D.M. 23 dicembre 2021;

Considerato che le risorse destinate al fondo di sede e demandate alla contrattazione a livello decentrato devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative in forza dei quali:
1. il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;

2. deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
3. non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili;

Visto l'Accordo concernente gli sviluppi economici all'interno delle aree sottoscritto il 22 marzo 2023 laddove è previsto, tra l'altro, che detti sviluppi economici verranno attribuiti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva e, di conseguenza, i relativi oneri gravano sul Fondo risorse decentrate 2023 oggetto del presente accordo;

Vista la nota prot. DPF-0030956-P del 22/04/2025 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, rinviando anche a quanto evidenziato dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – I.G.O.P. con nota prot. 93971 del 22/04/2025 e dall'Ufficio centrale del bilancio con nota prot. 118653 del 24.12.2024, ha proceduto all'accertamento congiunto previsto dall'art. 40-*bis*, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, esprimendo parere favorevole all'ulteriore corso dell'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 9 ottobre 2024, con le osservazioni e le condizioni ivi indicate;

CONCORDANO

Art. 1
Campo di applicazione - destinatari

Il presente contratto collettivo nazionale integrativo disciplina l'utilizzo del Fondo risorse decentrate anno 2023 e si applica a tutto il personale non dirigenziale del Comparto funzioni centrali appartenente ai ruoli dell'Amministrazione giudiziaria, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e dell'Amministrazione degli archivi notarili, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, in servizio presso le medesima articolazioni nel corso dell'anno 2023.

Il presente contratto integrativo si applica, inoltre, al personale amministrativo formalmente comandato da altre amministrazioni o enti e al personale assunto a tempo determinato, ivi compreso il personale assunto ai sensi degli artt. 11 e 13 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

Nell'Amministrazione giudiziaria è ricompreso il personale in servizio presso il Dipartimento per gli affari di giustizia, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e l'Unità di missione per l'attuazione del P.N.R.R.

Art. 2
Risorse disponibili

Le disponibilità del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 stanziate nello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia è complessivamente pari ad **€ 85.583.306,00** ivi compresi gli oneri a carico dell'amministrazione.

Le medesime risorse vengono come di seguito ripartite:

Amministrazione giudiziaria	**€ 71.863.430,00**
Amministrazione penitenziaria	**€ 8.001.000,00**
Amministrazione giustizia minorile e di comunità	**€ 5.718.876,00**
Totale	**€ 85.583.306,00**

Le disponibilità del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 relativo all'Amministrazione degli Archivi notarili, non ricomprese negli stanziamenti di bilancio del Ministero, sono complessivamente pari a **€ 1.153.237,13** ivi compresi gli oneri a carico dell'amministrazione.

Le risorse sopra indicate sono da considerare nella disponibilità del confronto negoziale e sono al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'accordo sottoscritto il 10 novembre 2011, di quelle relative all'Accordo 21 dicembre 2017, di quelle relative all'Accordo 10 gennaio 2019 e, da ultimo, di quelle relative all'Accordo 22 marzo 2023 citato in premessa, considerando, altresì, che risultano tuttora accantonate e disponibili le risorse pari ad € 140.022,00 destinate a finanziare n. 270 passaggi economici del personale dell'Amministrazione giudiziaria previsti dal C.C.N.I. 2010 e dall'art. 1, lett. b), dell'Accordo 2011 sottoscritto il 10 novembre 2011.

Art. 3
Amministrazione Giudiziaria

La quota del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 pari ad **€ 71.863.430,00** (compresi gli oneri a carico dell'amministrazione), destinata al personale in servizio presso gli uffici centrali dell'Amministrazione giudiziaria e presso gli uffici giudiziari, viene utilizzata secondo le finalità di seguito indicate.

1. Particolari posizioni di lavoro (indennità).

Una quota delle risorse di cui al presente articolo sono destinate nel limite di **€ 10.000.000,00** alla remunerazione delle particolari posizioni di lavoro come indicate e aggiornate, rispetto agli anni precedenti, in **allegato DOG n. 1** parte integrante e sostanziale dell'accordo.

2. Performance individuale.

Un importo pari a **€ 15.000.000,00** è utilizzato per remunerare il personale per l'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base degli esiti del Sistema di misurazione e valutazione della performance, secondo i seguenti coefficienti:

valutazioni comprese tra 81 e 100	coeff. 1,00
valutazioni comprese tra 41 e 80	coeff. 0,80
valutazioni comprese tra 20 e 40	coeff. 0,40

Ad una quota pari al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della performance che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e, a tal fine, il premio individuale viene quantificato sulla base del coefficiente 1,30.
Nel caso di parità di punteggio il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base della media della valutazione conseguita nel triennio precedente e, in via residuale, della più elevata assiduità partecipativa.

3. Fondo di sede.

Un importo pari a **€ 46.863.430,00** costituisce il **fondo di sede** destinato alle finalità di cui all'art. 7, comma 7, del C.C.N.L. 2019-2021, da contrattare a livello decentrato entro 60 giorni dalla data di avvio della fase attuativa del presente accordo, che sarà comunicata con apposita circolare dell'amministrazione centrale.

Tali risorse sono destinate, in misura **non inferiore all'80 per cento**, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- ✓ incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- ✓ assiduità partecipativa come risultante dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio e secondo il contenuto dell'Allegato A.
- ✓ differenziazione per area sulla base dei seguenti coefficienti:

Area terza	coeff. 1,4
Area seconda	coeff. 1,2
Area prima	coeff. 1,0

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi oggetto di **almeno uno dei documenti** ricompresi nel Sistema di misurazione e valutazione della performance o ulteriori documenti previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria, come di seguito indicati:

a) Ciclo della performance;

b) Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240;

c) Programma per la gestione dei procedimenti civili e penali (ove adottati) di cui all'art. 37, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

d) Documento organizzativo generale predisposto dal Capo dell'Ufficio sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio superiore della magistratura attraverso la relativa Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti;

e) Progetto organizzativo generale predisposto ai sensi della Circolare sulla organizzazione degli Uffici di Procura come da relativa delibera del Consiglio superiore della magistratura;

f) Altri programmi ispirati a *best practices* formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari e altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato dal responsabile della struttura ed espresso in termini percentuali, incide sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrazione:

Conseguimento obiettivo	incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
> 25% fino a 40%	40%
fino a 25%	0%

La quota rimanente, per un importo **non superiore al 20 per cento**, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale, con riferimento al precedente punto 2, anche in relazione a specifiche attività o particolari responsabilità correlate alle peculiarità dell'ufficio, secondo le finalità di cui all'art. 7, comma 7, del C.C.N.L. 2019-2021.

Le risorse destinate alle finalità di cui ai precedenti punti 2 e 3 vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici. Per gli uffici giudiziari nazionali e l'amministrazione centrale viene considerato il personale in organico.

Per la Direzione generale dei sistemi informativi si terrà conto del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.
Nella ripartizione il dato relativo all'organico viene, altresì, incrementato di un numero pari al personale assunto a tempo determinato ai sensi degli artt. 11 e 13 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (addetti all'Ufficio per il processo e c.d. personale tecnico).

Nelle more della soluzione delle criticità, come eventualmente segnalate dalla Scuola superiore della magistratura, connesse all'erogazione dei compensi accessori in favore del personale di cui si avvale la medesima Scuola ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, e alla concreta attuazione delle disposizioni da ultimo recate dall'art. 16 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, nell'ambito del medesimo fondo di sede un importo pari ad **€ 90.000,00** viene destinato all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Analogamente, per il personale assegnato all'Ufficio del garante nazionale delle persone detenute o private della libertà personale e nelle more della soluzione delle criticità connesse all'erogazione dei compensi accessori, un importo pari ad **€ 30.000,00** viene destinato, nell'ambito del medesimo fondo di sede, all'incentivazione di detto personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri previsti nel presente accordo.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate al precedente punto 1 sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Art. 4
Amministrazione Penitenziaria

La quota del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 pari ad **€ 8.001.000,00** (compresi gli oneri a carico dell'amministrazione), destinata al personale in servizio presso l'Amministrazione penitenziaria, viene utilizzata secondo le finalità di seguito indicate.

1. Posizioni organizzative.

Una quota del Fondo risorse decentrate di cui al presente articolo nella misura di **€ 1.296.710,00** è utilizzata per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative", di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 9 maggio 2022, come da allegato **DAP n. 1.**

2. Particolari posizioni di lavoro (indennità).

Un importo individuato nella misura massima di **€ 1.474.278,00** è utilizzato per remunerare le particolari posizioni di lavoro di cui all'allegato **DAP n. 2** e per gli importi ivi indicati.

3. Performance individuale.

Un importo pari a **€ 3.940.000,00** è utilizzato per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base degli esiti del Sistema di misurazione e valutazione della performance e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti:

valutazioni comprese tra 81 e 100	coeff. 1,00
valutazioni comprese tra 41 e 80	coeff. 0,80
valutazioni comprese tra 20 e 40	coeff. 0,40

Si dovrà inoltre tenere conto della assiduità partecipativa, come risultante dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio e secondo il contenuto dell'Allegato A.

Ad una quota pari al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della performance che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e, a tal fine, il premio individuale viene quantificato sulla base del coefficiente 1,30.
Nel caso di parità di punteggio il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base della media della valutazione conseguita nel triennio precedente e, in via residuale, della più elevata assiduità partecipativa.

4. Fondo di sede.

Un importo pari a euro **€ € 1.290.012,00** costituisce il fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata destinato alla finalità di cui all'art. 7, comma 7, del C.C.N.L. 2019-2021 per remunerare la produttività ed il miglioramento dei servizi, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative con riferimento al punto 3.
Si dovrà inoltre tenere conto, per il calcolo di questa ultima quota parte, dei seguenti coefficienti di differenziazione per area:

Area operatori	coeff. 1,0
Area assistenti	coeff. 1,2
Area funzionari	coeff. 1,4

Le risorse individuate di cui ai precedenti punti 3 e 4 saranno distribuite in base all'organico vigente dei provveditorati regionali e divise fra gli istituti e servizi sulla base del personale effettivamente presente per l'anno di riferimento.
Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti 1 e 2 sono destinate ad incrementare le risorse di cui al punto 3 del presente articolo.

Art. 5
Amministrazione della Giustizia Minorile e di Comunità

La quota del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 pari a € **5.718.876,00** (compresi gli oneri a carico dell'amministrazione), destinata al personale in servizio presso gli uffici centrali e le articolazioni periferiche del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, viene utilizzata secondo le finalità di seguito indicate.

1. Posizioni organizzative.

Una quota del Fondo risorse decentrate di cui al presente articolo nella misura di **€ 776.960,00** è destinata al pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative" di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 9 maggio 2022, come da **allegato DGMC n. 1**.

2. Particolari posizioni di lavoro (indennità).

Una quota delle risorse nella misura massima di **€ 900.000,00** è destinata per remunerare le particolari posizioni di lavoro come individuate in **allegato DGMC n. 2**" e per gli importi ivi indicati.

3. Performance individuale.

Un importo pari **a € 3.231.916,00** è utilizzato per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base degli esiti del Sistema di misurazione e valutazione della performance e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti:

valutazioni comprese tra 81 e 100	coeff. 1,00
valutazioni comprese tra 41 e 80	coeff. 0,80
valutazioni comprese tra 20 e 40	coeff. 0,40

Si dovrà inoltre tenere conto dell'assiduità partecipativa come risultante dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio e secondo il contenuto dell'Allegato A.

Ad una quota pari al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della performance che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e, a tal fine, il premio individuale viene quantificato sulla base del coefficiente 1,30.
Nel caso di parità di punteggio il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base della media della valutazione conseguita nel triennio precedente e, in via residuale, della più elevata assiduità partecipativa.

4. Fondo di sede.

Un importo pari a **€ 810.000,00** costituisce il fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata destinato alle finalità di cui all'art.7, comma 7, del C.C.N.L. 2019-2021 per remunerare la produttività e il miglioramento dei servizi sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative con riferimento ai parametri individuati al precedente punto 3).
Per il calcolo di quest'ultima quota parte si dovrà inoltre tener conto dei seguenti coefficienti di differenziazione per area:

Area operatori	coeff. 1,0
Area assistenti	coeff. 1,2
Area funzionari	coeff. 1,4

Le risorse individuate ai punti 3 e 4 saranno distribuite sulla base del personale previsto dalla dotazione organica di sede (DM 12.04.2023).

Eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti 1 e 2 sono destinate ad incrementare le risorse di cui al punto 3 del presente articolo.

Art. 6
Amministrazione degli Archivi Notarili

Le somme del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione ma al netto della spesa annua sostenuta per finanziare le progressioni economiche attribuite negli anni precedenti, tenuto conto altresì di risorse aggiuntive affluite per effetto di risparmi conseguiti a seguito delle cessazioni intervenute e degli incrementi contrattuali, ammontano (salvo diversa determinazione) ad **€ 1.153.237,13.**
Le stesse vengono utilizzate secondo le finalità indicate ai seguenti punti.

1. Posizioni organizzative.

Nelle more della definizione del nuovo sistema di classificazione del personale è attribuita al personale dell'area dei funzionari (già area terza) che ricopra incarichi di particolare responsabilità, con le modalità previste dalla disciplina in atto definita sulla base dei precedenti CCNL, l'indennità per le posizioni organizzative così come individuate dall'art.6, punto 1, dell'Accordo 19 dicembre 2023 sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate 2022.

In attuazione dell'art.15, comma 2, del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, le indennità di cui alla lett. c) del presente articolo sono attribuite nella misura di € 1.200,00 ciascuna.

Sono, pertanto, complessivamente n. 113 le posizioni organizzative, dettagliatamente indicate nell'**allegato UCAN n.1** al presente accordo, previste per l'Amministrazione degli Archivi notarili.

Le stesse sono così ripartite in ragione del diverso livello di responsabilità che comportano:

a) 25 posizioni con attribuzione di un'indennità pari ad € 2.582,28;
b) 30 posizioni con attribuzione di un'indennità pari ad € 1.807,60;
c) 58 posizioni con attribuzione di un'indennità pari ad € 1.200,00.

Per il pagamento delle suindicate indennità di posizione organizzativa indennità si utilizzeranno le risorse del fondo nella misura di **€ 249.986,90.**

2. Particolari posizioni di lavoro (indennità).

Una quota delle risorse di cui al presente articolo è destinata alla remunerazione delle particolari posizioni di lavoro come di seguito indicate:

a) **Maneggio valori**.

L'indennità per maneggio di valori, stabilita nella misura complessiva di **€ 10.000,00** spetta soltanto al personale che in forza di provvedimento formale è addetto in via continuativa ad un servizio che comporti maneggio di denaro o di valori, secondo gli importi di cui all'**allegato 2 UCAN**, così come definiti dall'art.6, punto 2, lett. a, dell'Accordo FRD 2022 sopra richiamato. La stessa non è cumulabile con l'indennità prevista per la remunerazione delle posizioni organizzative, salvo che le due indennità attengano a sedi diverse.

b) **Indennità di turnazione**.

Al personale che presta servizio presso l'UCAN con compiti di conducente di automezzi è corrisposta, per le connesse funzioni svolte, l'indennità di turnazione di cui all'**allegato UCAN n.2**. Le risorse destinate a tale indennità ammontano a complessivi **€ 1.500,00.**

3. Indennità di specifiche responsabilità – area assistenti.

Un importo pari ad **€ 20.000,00** è finalizzato all'attribuzione dell'indennità prevista dall'art. 54 del CCNL Funzioni centrali 2019-2021 al personale dell'area assistenti che abbia assunto, attraverso incarichi di reggenza, la responsabilità di Archivi notarili distrettuali (benché limitata alle funzioni essenziali) o di Archivi notarili sussidiari. Tale indennità è riconosciuta, fino ad **€ 1.000,00** annui lordi, proporzionalmente al servizio prestato.

4. Performance individuale.

Un importo pari ad **€ 262.695,10** viene utilizzata per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base della valutazione (Sistema di misurazione e valutazione della performance) e di quanto previsto dalla normativa vigente avuto riguardo alle disposizioni impartite in materia, secondo i seguenti coefficienti:

valutazioni comprese tra 81 e 100	coeff. 1,00
valutazioni comprese tra 41 e 80	coeff. 0,80
valutazioni comprese tra 20 e 40	coeff. 0,40

Ad una quota pari al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della performance che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e, a tal fine, il premio individuale viene quantificato sulla base del coefficiente 1,30.
Nel caso di parità di punteggio il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base della media della valutazione conseguita nel triennio precedente e, in via residuale, della più elevata assiduità partecipativa.

5. Fondo di sede.

Un importo pari a euro **€ 609.055,13** costituisce il fondo di sede da contrattare a livello decentrato, per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, sulla base della valutazione e di quanto previsto dalla normativa vigente.
Tali risorse sono destinate, in misura **pari all'80 per cento (€ 487.244,10)**, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- apporto individuale profuso nell'attività lavorativa per la realizzazione degli obiettivi della struttura, tenuto conto anche dell'assiduità partecipativa, come risultante dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio e secondo il contenuto dell'Allegato A.
- differenziazione per area sulla base dei seguenti coefficienti:

Area terza	coeff. 1,4
Area seconda	coeff. 1,2
Area prima	coeff. 1,0

La *performance* dell'unità o area organizzativa, in considerazione del peculiare assetto organizzativo degli uffici interessati, viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività svolte e agli obiettivi fissati, collegati a quelli che formano oggetto di almeno uno dei seguenti documenti, previsti nell'ambito dell'amministrazione degli archivi notarili:

1. ciclo della performance;
2. standard di qualità per i servizi erogati all'utenza e nei rapporti con i fornitori;
3. programmi di diffusione di *best practices* formalmente adottati nell'ambito degli archivi notarili e progetti di corretta conservazione del materiale documentario.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato in termini percentuali dal responsabile della struttura, incide sui compensi diretti ad incentivare la produttività del personale secondo i seguenti parametri:

Conseguimento obiettivo			incidenza sulla valutazione
	> 80%		100%
> 60%	fino a	80%	80%
> 40%	fino a	60%	60%
> 25%	fino a	40%	40%
	fino a 25%		0%

La quota rimanente, **pari al 20 per cento (€ 121.811,03),** viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale sulla base della valutazione, attraverso il vigente sistema di misurazione. Nell'ambito delle valutazioni più elevate verranno remunerati gli apporti individuali particolarmente significativi che abbiano impresso un impulso decisivo al perseguimento delle performances dell'ufficio.

Le risorse destinate alle finalità di cui ai punti sub 4 e 5 (performance individuale e fondo di sede) vengono distribuite proporzionalmente sulla base della dotazione organica dei singoli Archivi notarili e dell'UCAN.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti sub 1, 2 e 3 (posizioni organizzative, particolari posizioni di lavoro e indennità assistenti amministrativi) incideranno sulle risorse destinate al fondo di sede.

Art. 7
Personale in distacco sindacale

Per l'anno 2023 al personale in distacco sindacale viene riconosciuto un emolumento a titolo di "elemento di garanzia della retribuzione" secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lett. c), del C.C.N.L. 2019-2021.

Tale elemento retributivo viene determinato nella misura percentuale del 90% con riferimento alle voci retributive conseguite dall'interessato nell'ultimo anno solare di servizio che precede il distacco (per distacchi attivati prima del 2019 si fa riferimento all'anno 2018), corrisposte a carico del Fondo risorse decentrate, con esclusione delle voci di cui all'art. 50, comma 2, lett. c), d), h), i) e j).

La liquidazione è disposta dall'articolazione di appartenenza ed è posta a carico del Fondo risorse decentrate, nell'ambito delle corrispondenti disponibilità destinate alle particolari posizioni, come corrispondentemente indicate nei precedenti articoli.
Qualora nell'anno precedente il distacco siano state liquidate due annualità o la liquidazione non sia avvenuta o sia avvenuta solo parzialmente, il riferimento è ad una intera annualità.

PER LA PARTE PUBBLICA

IL VICEMINISTRO
Capo della Delegazione di parte pubblica
Sen. Avv. Francesco Paolo Sisto

PER LA PARTE SINDACALE

CONFSAL UNSA .....

FP CGIL .....

CISL FP .....

UIL PA .....

CONFINTESA FP .....

F.L.P. .....

U.S.B. .....

ALLEGATO A

FRD 2023

Le giornate di servizio corrispondono ai giorni di effettiva presenza e comprendono anche la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, i soli permessi sindacali orari, quelli per donazione di sangue o per donazione di midollo osseo e quelli fruiti ai sensi della legge 104/1992, le assenze per terapie salvavita, le assenze connesse ad infortunio sul lavoro definitivamente accertato, il congedo obbligatorio per maternità o paternità, l'interdizione dal servizio per maternità a rischio, le missioni, i servizi fuori sede nonché la partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento organizzati nell'interesse dell'Amministrazione.

Allegato DOG n. 1

Particolari posizioni di lavoro D.O.G. – anno 2023

1. **Turnazioni**.
Si applica la disciplina prevista dall'art. 19 del C.C.N.L. 2016-2018.
Al personale turnista è corrisposta una indennità, i cui valori sono stabiliti come segue:

   a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 15% della retribuzione base mensile;

   b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione base mensile;

   c) turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione base mensile;

   d) turno festivo infrasettimanale: ulteriore maggiorazione oraria del 10% rispetto a quanto previsto alle lettere b) e c).

   Gli importi dell'indennità sono rapportati alla retribuzione base mensile di cui all'art. 46 del C.C.N.L. 2019-2021 (riferita alla retribuzione spettante a decorrere dal 1° novembre 2022), individuati per l'intero anno di riferimento e non soggetti a conguaglio a seguito di futuri rinnovi contrattuali.

   L'indennità è corrisposta per un numero massimo di 12 turni, di cui 4 notturni.

   Le prestazioni di lavoro straordinario, quelle connesse ai recuperi di servizio non prestato e alla volontaria flessibilità dell'orario d'obbligo non comportano il diritto all'indennità in parola.

2. **Reperibilità**.
Si applica la disciplina prevista dall'art. 20 del C.C.N.L. 2016-2018.
Per ogni turno di reperibilità è corrisposta una indennità pari ad € 22,10 come determinata ai sensi del comma 7 del medesimo art. 20.
Per turni di durata inferiore alle 12 ore l'indennità viene corrisposta proporzionalmente alla durata della stessa, maggiorata del 10 per cento.

3. **Maneggio valori.**
L'indennità per il maneggio di valori spetta soltanto al personale che in forza di provvedimento formale è addetto in via continuativa ad un servizio che comporti maneggio di denaro o valori.
Essa è fissata nelle seguenti misure giornaliere lorde:

Importo medio annuo maneggio valori non inferiore a	619 748,28	1 549 370,70	3 098 741,39
Terza area	**1,08**	**1,39**	**1,80**
Seconda area	**0,77**	**1,08**	**1,50**

4. **Guida automezzi.**
In ragione delle gravose articolazioni dell'orario di lavoro, al personale addetto alla conduzione di automezzi per periodi non inferiori alle sei ore è corrisposta una indennità di € 4,40 giornaliera.
L'indennità viene aumentata a € 6,60 per la conduzione di automezzi blindati.

5. **Assistenza al magistrato in udienza.**
Al dipendente impegnato per l'assistenza, con compiti di verbalizzazione, per l'attività svolta nelle udienze penali, civili, per l'attività del Pubblico ministero e del Giudice per l'udienza preliminare, viene corrisposta, a fronte dell'aggravio e della responsabilità, una indennità i cui valori sono stabiliti come segue:

a) per periodi da due a quattro ore € 8,47
b) per periodi da quattro a sei ore € 12,10
c) per periodi superiori alle sei ore € 15,73

L'indennità viene aumentata del 10% nell'ipotesi di verbalizzazione senza fonoregistrazione.
Al dipendente impegnato per la chiamata delle cause all'udienza penale è corrisposta una indennità i cui valori sono stabiliti come segue:

a) per periodi da due a quattro ore € 5,78
b) per periodi da quattro a sei ore € 7,51
c) per periodi superiori alle sei ore € 9,24

6. **Assistenza per l'audizione a distanza.**
Al dipendente chiamato a svolgere le attività di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, delle disp. att. c.p.p. nel luogo ove la persona sottoposta all'esame si trova, è corrisposta una indennità di € 86,32 per ogni esame effettivamente svolto.
Nell'ipotesi di impegno di più unità di personale l'importo va attribuito a ciascuna unità in misura proporzionale alla durata della prestazione.

7. **Servizio relazioni con il pubblico.**
Al personale addetto in via esclusiva agli uffici relazioni con il pubblico presso l'Amministrazione centrale e negli Uffici giudiziari con un numero di personale in organico non inferiore a 50 unità è attribuita una indennità di € 5,50 per ogni giornata di presenza sul lavoro.

8. **Indennità di mansione per centralinisti non vedenti.**
Ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 29 marzo 1985, n. 116 e delle indicazioni contenute nella circolare n. 84/1992 del Ministero del tesoro, ai centralinisti non vedenti è riconosciuta una indennità giornaliera nell'importo rideterminato in € 6,60.

9. **Lavoro pomeridiano.**
Nel caso di orario di lavoro articolato su cinque giorni, la prestazione lavorativa, nell'ambito dell'orario di servizio, può avere inizio anche nelle ore pomeridiane a partire dalle h. 13.45 con anticipazione in orario antimeridiano di durata e collocazione diversificata al fine di garantire l'effettuazione dell'orario settimanale complessivo.
Nel periodo di effettiva prestazione lavorativa resa secondo dette modalità, il dipendente ha diritto a un'indennità sulla base di € 11,00 giornaliere per le giornate di effettivo servizio.

10. **Interpretariato.**
Al personale del Dipartimento per gli affari di giustizia che, nell'ambito delle relazioni internazionali, è chiamato a svolgere il servizio di traduzione simultanea in occasioni di incontri con delegazioni estere, è riconosciuta una indennità di € 15,00 per ogni ora di effettivo servizio.
L'indennità viene attribuita per la particolare condizione di lavoro dovuta all'effettivo servizio di traduzione simultanea reso in occasione di incontri formali con delegazioni estere.

Le suddette indennità sono corrisposte solo per i giorni di effettiva presenza, quando ricorrono i presupposti e le condizioni indicati in premessa.
Le stesse sono cumulabili fino ad un massimo di due.

Allegato DAP n. 1

Posizioni organizzative D.A.P. – anno 2023

Strutture	Livello struttura	Importo unitario (per 13 mesi)
D.A.P. e P.R.A.P.	Inc. Sup	**1.500,00**
	I° livello	**1.430,00**
	II° livello	**1.360,00**
	III° livello	**1.300,00**
Scuole	II° livello	**1.360,00**
Istituti di istruzione	II° livello	**1.360,00**
Istituti penitenziari	Inc. Sup	**1.500,00**
	I° livello	**1.430,00**
	II° livello	**1.360,00**
	III° livello	**1.300,00**

Da attribuire esclusivamente al personale dell'area Terza che ricopra incarichi di particolare responsabilità, conferiti con provvedimento formale e da remunerare secondo quanto previsto nella sottoindicata tabella. Le indennità delle posizioni organizzative non sono cumulabili e non sono concedibili durante il periodo di assenza continua se superiore a 4 mesi.

Per il D.A.P. sono prese in considerazione le unità organizzative compiute (sezioni) di livello non dirigenziale.

Per i P.R.A.P. della Lombardia, del Lazio, Abruzzo e Molise, della Campania e della Sicilia - sono previste un limite di 10 posizioni complessive.

Per i P.R.A.P. dell'Emilia Romagna e Marche, del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, della Puglia e Basilicata, della Toscana e Umbria, del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, della Calabria e della Sardegna sono previste 9 posizioni complessive.

Per gli Istituti sono prese in considerazione le unità organizzative compiute afferenti alle sezioni: contabilità (solo in presenza di autonomia contabile), trattamento, affari generali.

Per le Scuole e gli Istituti di istruzione viene presa in considerazione l'unità organizzativa compiuta afferente alla sezione contabilità (solo in presenza di autonomia contabile), affari generali e didattica. Il numero delle sezioni così individuato non è superabile.

Si intende unità organizzativa compiuta la sezione di livello non dirigenziale attribuita con provvedimento formale al personale appartenente alla terza area funzionale.

Allegato DAP n. 2

Particolari posizioni di lavoro D.A.P. – anno 2023

Turnazioni

Si applica la disciplina prevista dall'art. 19 del C.C.N.L. 2016-2018.
Per compensare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta un'indennità i cui valori sono stabiliti come segue:

a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 15% della retribuzione di cui all'art. 46, comma 2, lett. a) CCNL 2019-2021;

b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 46, comma 2, lett. a) CCNL 2019-2021;

c) turno festivo-notturno: maggiorazione del 50% della retribuzione di cui all'art. 46, comma 2, lett. a) CCNL 2019-2021;

d) turno festivo infrasettimanale: ulteriore maggiorazione oraria del 10% rispetto a quanto previsto alle lettere b) e c).

Max 8 turni pomeridiani, sia feriali che festivi; 4 turni notturni, sia feriali che festivi e 2 turni antimeridiani festivi, individuali mensili.

Le prestazioni di lavoro straordinario, quelle connesse ai recuperi di servizio non prestato e alla volontaria flessibilità dell'orario d'obbligo non comportano il diritto all'indennità in parola.

Reperibilità

Si applica la disciplina prevista dall'art. 20 del C.C.N.L. 2016-2018.
Per ogni turno di reperibilità è corrisposta la seguente indennità determinata ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 20:

	Importo
Turno di reperibilità di 12 ore - importo giornaliero lordo	20,09
Reperibilità (se inferiore a 12 ore) – importo orario	1,84

Max 6 turni individuali mensili complessivi (anche se effettuati in diversi Istituti o Servizi) di cui massimo 2 festivi.

Servizio disagiato

Si considerano sedi disagiate le strutture penitenziarie di: Gorgona cr, Mamone cr, Venezia ip, Porto Azzurro cr , Favignana cr .
Per ogni giorno di presenza lavorativa nelle suddette sedi € 13,00 lordi.
Si considerano, infine, sedi disagiate anche le strutture penitenziarie di: S. Gimignano cr, Volterra cr Tolmezzo cc., Is Arenas Arbus cr e Belluno cc.
Per ogni giorno di presenza lavorativa nelle suddette sedi € 6,00 lordi.

Indennità di mansione per i centralinisti non vedenti

Ai centralinisti non vedenti è riconosciuta ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 29 marzo 1985, n. 113 e della circolare n.84/1992 del Ministero del Tesoro un'indennità di mansione giornaliera nell'importo rideterminato in euro 6,60.

Maneggio valori di cassa

	Lordo Giornaliero
Fino a € 2.065.828,00	4,18
Superiore a € 2.065.828.00 e fino a € 4.131.655.00	4,98
Superiore a € 4.131.655.00	5,98

L'indennità per il maneggio valori spetta soltanto al titolare cassiere, che in forza di provvedimento formale, è addetto in via continuativa al servizio di cassa che comporta il maneggio di denaro e valori o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare. Deve essere inoltre stato reso il conto giudiziale.

Per gli Istituti e le Scuole l'indennità è prevista solo con autonomia contabile.

Materiale

	Lordo Giornaliero
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2023 fino a 100 unità, nonché ai PRAP ed alle Scuole con autonomia contabile	3,32
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2023 fino a 400 unità	3,74
Istituti con presenza detenuti al 31.12.2023 superiore a 400 unità, nonché al DAP e MV	4,18

L'indennità per il maneggio di materiale spetta soltanto al contabile titolare, che in forza di provvedimento formale è "responsabile della gestione del materiale".

Può essere corrisposta al suo sostituto, nominato con apposito provvedimento formale, solo per le giornate di assenza del titolare.

Requisiti necessari: provvedimento formale di nomina e conto giudiziale.

Servizio Protezione e prevenzione

L'indennità compete esclusivamente al "Responsabile della sicurezza" munito di provvedimento formale.

	Lordo Giornaliero
Istituti con presenza detenuti al 31.12. 2023 fino a 100 unità, nonché ai PRAP, alle Scuole ed alle Strutture formative e al Magazzino vestiario	4,98
Istituti con presenza detenuti al 31.12. 2023 fino a 400 unità	5,61
Istituti con presenza detenuti al 31.12. 2023 superiore a 400 unità, nonché al DAP	6,27

Guida automezzi

In ragione delle gravose articolazioni dell'orario di lavoro, al personale addetto alla conduzione di automezzi blindati per periodi non inferiori alle sei ore è corrisposta una indennità di € 6,60 giornaliera.

Responsabile dell'esecuzione dei progetti socio – trattamentali

SEDI	Istituti di I° livello..+ PRAP + D.G. DET. e TRATTAMENTO	Istituti di II° livello	Istituti di III° livello.
Importo a progetto	€ 150,00 per max n. 3 progetti	€ 150,00 per max n. 2 progetti	€ 150,00 per max n. 1 progetto

Il premio va attribuito al Responsabile del progetto. Qualora il progetto preveda più responsabili, il premio sarà equamente ripartito in ragione delle unità.

Indennità di mansione "Servizio navale"

L'indennità compete agli assistenti tecnici, appartenenti alle ex figure professionali di comandante, direttore di macchina e conduttore di motori navali nella misura di € 6,00 lordi per ogni giorno di effettiva navigazione.

Indennità per responsabilità

- relativa alla direzione degli Istituti di Istruzione con compiti di direzione.

Somma annua lorda di 4.000,00 pro-capite (mensile lorda € 333,33).

Detta indennità non è cumulabile con le eventuali funzioni di capo area. In tal caso è liquidata l'indennità meglio retribuita.

Le suddette indennità sono corrisposte solo per i giorni di effettiva presenza e sono cumulabili fino ad un massimo di due. Ove si verifichino le condizioni per il diritto a più di due indennità vengono liquidate quelle meglio retribuite.

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2023

L'indennità per il pagamento delle posizioni organizzative è da attribuire al personale dell'Area dei Funzionari che ricopra incarichi di particolare responsabilità conferiti con provvedimento formale.
È corrisposta in misura annua, ovvero per frazione giornaliera, a chi effettivamente svolge la funzione – titolare o sostituto – incaricato di volta in volta con provvedimento formale.
Le indennità non sono tra loro cumulabili.

Posizioni Organizzative	Importo
Sede Centrale	55.900
Uffici Minorili	267.300
Uffici EPE	262.300
Totale lordo dipendente	585.500
Oneri c/amm.ne (32,70%)	191.460
TOTALE	776.960

All. DGMC n. 1/2

POSIZIONI ORGANIZZATIVE SEZIONI SEDE CENTRALE

Ufficio	N. Posizioni	Importo unitario	Totale
Sezioni Uffici Sede Centrale	39	1.300	50.700
Responsabile Polo Tecnico	4	1.300	5.200
TOTALE	**43**		55.900

POSIZIONI ORGANIZZATIVE SERVIZI MINORILI

POSIZIONI	N. Posizioni	Importo unitario	Totale	Servizi
Centri Giustizia Minorile				
Responsabile amm.vo contabile	11	1.300	14.300	Tutti
Responsabile servizio tecnico	11	1.300	14.300	
Responsabile area amm.vo gestionale	11	1.300	14.300	
	33		**42.900**	
Strutture Gruppo 1				
IPM	10	2.500	25.000	Palermo Acireale Bologna Cagliari Catanzaro Firenze Caltanissetta Pontremoli Potenza Treviso
Responsabile area trattamentale	17	1.200	20.400	Roma Milano Torino Catania Airola Bari Nisida
Responsabile area amm.vo-gestionale	17	1.200	20.400	Palermo Acireale Bologna Cagliari Catanzaro
Responsabile area amm.vo - contabile	17	1.200	20.400	Firenze Caltanissetta Pontremoli Potenza Treviso
USSM	10	2.500	25.000	Roma Milano Napoli Palermo Catania Caltanissetta Catanzaro Lecce Bari Torino
Responsabile area trattamentale	10	1.200	12.000	
Responsabile area amministrativa	10	1.200	12.000	
	91		**135.200**	
Strutture Gruppo 2				
USSM	9	2.300	20.700	Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Messina Reggio Calabria Salerno Venezia
Responsabile area trattamentale	9	1.200	10.800	
	18		**31.500**	
Strutture Gruppo 3				
CPA	3	2.300	6.900	Catania Napoli Roma
	3		**6.900**	
Strutture Gruppo 4				
USSM	10	2.000	20.000	Bolzano Brescia Campobasso L'Aquila Perugia Potenza Sassari Taranto Trento Trieste
	10		**20.000**	

Strutture Gruppo 5

CPA/comunità	4	1.800	7.200	Genova Salerno Lecce Bologna
	4		**7.200**	

Strutture Gruppo 6

Comunità - Centri Polifunzionali	2	1.600	3.200	Comunità: Catanzaro
	2		**3.200**	CDP: Santa Maria C.V.

Strutture Gruppo 7

Funzionario che sovrintende alle attività del servizio annesso	8	1.200	9.600	CPA Torino Milano Ancona Palermo L'Aquila CDP Nisida Palermo Comunità Reggio Calabria
	8		**9.600**	

Responsabile area contabile di sede con funzionario delegato attivo con fondi gestiti	9	1.200	10.800	USSM: Roma Campobasso Lecce USSM/CPA: Roma L'Aquila Ancona Reggio Calabria
	9		**10.800**	CDP: Santa Maria C.V.

TOTALE	178		**267.300**	

All. DGMC n. 1/4

POSIZIONI ORGANIZZATIVE
UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA

POSIZIONI	N. Posizioni	Importo unitario	Totale
UFFICI INTERDISTRETTUALI			
Area I - Affari Generali	11	1.300	14.300
Area II - Misure e sanzioni	11	1.300	14.300
Area III - Contabilità	11	1.300	14.300
Area IV – Coordinamento interdistrettuale	11	1.300	14.300
	44		**57.200**
UFFICI DISTRETTUALI			
Area I - Affari Generali	18	1.300	23.400
Area II - Misure e sanzioni	18	1.300	23.400
Area III - Contabilità	18	1.300	23.400
	54		**70.200**
UFFICI LOCALI			
Area I - Affari Generali (1° e 2° livello)	36	1.200	43.200
Area II - Misure e sanzioni (Tutti)	45	1.200	54.000
Area III – Contabilità Padova Siena Livorno Foggia Avellino Taranto Trapani Siracusa Messina Agrigento Novara Viterbo Cosenza	13	1.200	15.600
	94		**112.800**
SEZIONI DISTACCATE			
Responsabile sezione	17	1.300	22.100
	17		**22.100**
TOTALE	**209**		**262.300**

Particolari posizioni di lavoro D.G.M.C. – anno 2023

Turnazioni

Si applica la disciplina dell'articolo 19 del CCNL Funzioni Centrali 2016 – 2018.
Per compensare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta un'indennità i cui valori sono stabiliti come segue:

a) per turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6.00 e le 22.00): maggiorazione oraria del 15% della retribuzione di cui all'articolo 46, comma 2, lett. a) CCNL 2019-2021;
b) per turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'articolo 46, comma 2, lett. a) CCNL 2019-2021;
c) per turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'articolo 46, comma 2, lett .a) CCNL 2019-2021;
d) per turno festivo infrasettimanale: ulteriore maggiorazione oraria del 10% rispetto a quanto previsto alle lettere b) e c).

L'indennità è corrisposta per massimo 8 turni di cui massimo 4 turni notturni individuali mensili.
Le prestazioni di lavoro straordinario, quelle connesse ai recuperi di servizio non prestato e alla volontaria flessibilità dell'orario d'obbligo non comportano il diritto all'indennità in parola.

Reperibilità

Si applica la disciplina dell'articolo 20 del CCNL Funzioni Centrali 2016 – 2018.
Per ogni turno di reperibilità è corrisposta la seguente indennità determinata ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 20:

	Importo lordo
Turno di reperibilità di 12 ore	20,09
Turno di reperibilità inferiore a 12 ore (importo orario)	1,84

L'indennità è corrisposta per massimo 6 turni individuali mensili di cui massimo 2 festivi.

Maneggio valori

L'indennità per il maneggio valori spetta soltanto al titolare cassiere che, in forza di provvedimento formale è addetto, in via continuativa al servizio cassa che comporti maneggio di denaro e valori o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale solo per le giornate di assenza del titolare.

	Lordo giornaliero
fino a 2.065.828	4,18
superiore a 2.065.828	4,98

Materiale

L'indennità per il maneggio del materiale spetta soltanto al titolare che in forza di provvedimento formale è responsabile, in via continuativa, della gestione del materiale o al suo sostituto, nominato con provvedimento formale solo per le giornate di assenza del titolare.

	Importo lordo
Importo giornaliero	3,32

Indennità di mansione per i centralinisti non vedenti

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 29 marzo 1985, n. 113 e della Circolare n. 84/1992 del Ministero del Tesoro, ai centralinisti non vedenti è riconosciuta un'indennità giornaliera nell'importo rideterminato in euro 6,60.

Servizio Protezione e prevenzione

Compete esclusivamente al "Responsabile della sicurezza" munito di provvedimento formale.

	Importo lordo
Importo giornaliero	4,98

Indennità per responsabilità

Relativa agli Uffici locali.
L'indennità compete esclusivamente a Funzionari delle Professionalità di servizio sociale con compiti di direzione e non è cumulabile con le eventuali funzioni di capo area.

	Lordo annuo
1° livello: Bolzano Macerata L'Aquila Padova Udine Siena Terni Livorno Taranto Messina Vercelli Siracusa Agrigento Cuneo Campobasso Trapani Nuoro Frosinone Mantova Modena Massa Foggia Pavia Caserta Alessandria Viterbo Novara	4.000
2° livello: Bergamo Forlì Avellino Varese Cosenza Brindisi Oristano Latina Teramo	3.500
3° livello: Imperia Matera Pistoia Prato Ragusa Benevento Crotone Savona Treviso	3.000

Le suddette indennità sono corrisposte solo per i giorni di effettiva presenza e sono cumulabili fino ad un massimo di due. Ove si verifichino le condizioni per il diritto a più di due indennità vengono liquidate quelle meglio retribuite.

Posizioni organizzative U.C.A.N. – anno 2023

- **n. 25 posizioni organizzative (Accordo FRD 2022 - art. 6, punto 1, lett. a): euro 2.582,28 ciascuna**

Le indennità di cui all'art. 6, punto 1, lett. a) sono attribuite agli impiegati dell'area dei funzionari ai quali sono conferiti dai sovrintendenti degli archivi notarili di Roma e Milano, nella misura di una unità per ciascuna sovrintendenza, incarichi di funzioni vicarie; altresì agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative:

1. uffici di livello dirigenziale privi di titolare, limitatamente al periodo in cui sono diretti da funzionari appartenenti alla figura professionale del conservatore;
2. archivi notarili distrettuali aventi competenza per distretti ai quali sono assegnati almeno cinquanta notai, tenendo altresì conto del numero delle copie rilasciate e dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio;
3. settori dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili- in numero non superiore a quattro - aventi rilevanza per la responsabilità di servizi o strutture che richiedano coordinamento di attività particolarmente complesse;
4. altri archivi notarili distrettuali, fino a raggiungere il numero massimo di 25 posizioni, individuati mediante parametri che tengano conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate e dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio.

- **n. 30 posizioni organizzative (Accordo FRD 2022 – art. 6, punto 1, lett. b): euro 1.807,60 ciascuna**

Le indennità di cui all'art. 6, punto 1, lettera b) sono attribuite agli impiegati area dei funzionari ai quali sono conferiti dai sovrintendenti degli archivi notarili di Napoli, Firenze e Torino, nella misura di una unità per ciascuna sovrintendenza, funzioni vicarie; altresì agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative:

1. settori dell'Ufficio centrale degli archivi notarili- fino ad un massimo di quattro- che abbiano rilevanza per la responsabilità di servizi o strutture che richiedano coordinamento di attività complesse;
2. archivi notarili distrettuali, fino a raggiungere il massimo di 30 posizioni, individuati mediante parametri che tengano conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate e dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio.

- **n. 58 posizioni organizzative (Accordo – art. 6, punto 1, lett. c): euro 1.200,00 ciascuna**

Le indennità di cui all'art.6, punto 1, lettera c), sono attribuite agli impiegati area dei funzionari ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative ovvero attività di studio e ricerca:

1. attività di studio e di ricerca presso l'Ufficio centrale degli archivi notarili, in numero non superiore a due posizioni;
2. altri archivi notarili distrettuali;
3. settori di particolare rilevanza all'interno di uffici sedi di Sovrintendenza (in numero di tre per ciascuna delle Sovrintendenze di Roma e Milano, in numero di due per la Sovrintendenza di Napoli e in numero di una per ciascuna delle Sovrintendenze di Torino e Firenze);
4. settori di particolare rilevanza all'interno di uffici di livello dirigenziale, non sede di sovrintendenza, fino a raggiungere il numero complessivo di **58** posizioni organizzative.

Posizioni organizzative UCAN Riepilogo onere complessivo			
Ufficio	**N. Posizioni**	**Importo unitario**	**Totale**
Art. 6 punto 1 lett. a)	25	2.582,28	64.557,00
Art. 6 punto 1 lett. b)	30	1.807,60	54.228,00
Art. 6 punto 1 lett. c)	58	1.200,00	69.600,00

Totale loro dipendente	188.385,00
Oneri amm.ne (32,7%)	61.801,90
Totale + Oneri	**249.986,90**

Allegato UCAN n. 2

Particolari posizioni di lavoro Amministrazione degli Archivi Notarili - Anno 2023

a) Maneggio valori

Accordo 19 dicembre 2023 (FRD 2022)			
Importo annuo non inferiore ad euro	619.748,28	1.549.370,70	3.098.741,39
Importo indennità giornaliera lorda area funzionari	**1,29**	**1,68**	**2,19**
Importo indennità giornaliera lorda area assistenti	**0,90**	**1,29**	**1,81**

b) Turnazione

Si applica la disciplina prevista dall'art. 19 del C.C.N.L. 2016-2018.
Per compensare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, comunque circoscritta al solo turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00), al personale turnista è corrisposta una indennità i cui valori sono stabiliti come segue: maggiorazione oraria del 15% della retribuzione base mensile.

Gli importi dell'indennità sono rapportati alla retribuzione base mensile di cui all'art. 46 del C.C.N.L. 2019-2021 (riferita alla retribuzione spettante a decorrere dal 1° novembre 2022), individuati per l'intero anno di riferimento e non soggetti a conguaglio a seguito di futuri rinnovi contrattuali.

L'indennità è corrisposta per un numero massimo di 8 turni mensili.

Le prestazioni di lavoro straordinario, quelle connesse ai recuperi di servizio non prestato e alla volontaria flessibilità dell'orario d'obbligo non comportano il diritto all'indennità in parola.

Prot. 128310
23/06/2025

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (ANNO 2023)

NOTA A VERBALE

La CISL sottoscrive l'accordo relativa ai criteri di pagamento del Fondo Risorse Decentrate - anno 2023 - per il DOG, il DAP ed il DGMC al solo fine di consentire il pagamento delle somme senza ulteriori ritardi. Invero, per ciò che concerne l'amministrazione giudiziaria, non è stata accolta la richiesta di operare la distribuzione a livello distrettuale delle somme relative al Fondo di Sede ed alla Performance individuale sulla base delle piante organiche e non delle presenze. Tale soluzione avrebbe consentito ai lavoratori che operano nelle sedi disagiate, cronicamente afflitte da carenza di personale, di percepire un salario accessorio la cui entità sarebbe direttamente proporzionale alla percentuale di scopertura di organico. Le motivazioni addotte dall'amministrazione, ossia la esistenza di uffici giudiziari come Sulmona ed Avezzano senza piante organiche perché in chiusura (NB da dodici anni), non è convincente e non tiene conto del disagio che vivono i lavoratori negli uffici afflitti da cronica carenza di personale. Inoltre, non trova alcuna giustificazione giuridica la previsione del limite massimo di turni reperibilità (12 turni di cui 4 notturni).

La CISL non sottoscrive la ipotesi di accordo nella parte relativa agli Archivi Notarili. Il contenuto degli articoli relativi a tale amministrazione configura una violazione del principio di imparzialità che deve informare l'attività delle pubbliche amministrazioni. Ed invero, la previsione della indennità di specifiche responsabilità, di importo complessivo di 20.000 euro, in favore del personale di area seconda con incarichi di reggenza di archivi notarili distrettuali fino a mille euro lordi pro capite configura la corresponsione di somme anche superiori a quelle spettanti, a titolo di posizione organizzativa, ai conservatori che svolgono l'attività di reggenza, con ben altre competenze e responsabilità, atteso che non è stata accolta la proposta di questa Organizzazione Sindacale di corrispondere agli stessi la relativa posizione organizzativa per intero e non decurtata del 50%.
Ancora, si lamenta la mancata previsione di posizioni organizzative per i funzionari amministrativo-contabili e quella di posizioni organizzative in numero adeguato agli incarichi di direzione presso le dirigenze e le Sovrintendenze degli Archivi. Si lamenta altresì la mancata previsione della copertura assicurativa in favore dei conservatori capi di archivio (che esercitano le funzioni di datore di datore lavoro pubblico) e degli altri lavoratori dell'area dei funzionari che svolgono attività di particolare rilevanza.
Inoltre, la previsione di una indennità di turno per il solo autista in servizio si configura incongrua rispetto alla previsione normativa del turno che si fonda su una rotazione del personale in prestabilite articolazioni orarie.
Infine, va menzionata la proposta, non accettata, di corrispondere il FRD al personale applicato in altri archivi o presso l'UCAN attingendo alle somme dell'ufficio che beneficia dell'applicazione e non a quelle dell'ufficio di appartenenza.
A ciò si aggiungono: (a) la circostanza, gravissima, che le somme del FRD 2022, neanche quelle non soggette a contrattazione e quindi immediatamente esigibili, a differenza di quanto avvenuto nelle altre articolazioni della Giustizia, non sono state ad oggi corrisposte; (b) il malcontento generalizzato tra i lavoratori sia a causa della gestione della mobilità,

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ACCORDO DECENTRATO FUA - FONDO DI SEDE anno 2023

Relazione illustrativa

In data …….. è stato sottoscritto l'accordo decentrato riguardante il fondo di sede dell'anno …… del personale del comparto Funzioni Centrali della Sede ……..
Le risorse disponibili di cui al presente accordo costituiscono parte integrante dell'Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 sottoscritto, a livello di amministrazione centrale, in data 20 giugno 2025 , e vengono utilizzate secondo i criteri nello stesso indicati.
La presente relazione è stata redatta sulla base dello schema standard predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica di cui alla circolare n. 25 del 19 luglio 2012.

I.1 Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda I.1)

	Data di sottoscrizione dell'accordo	……
	Periodo temporale di vigenza	1° gennaio – 31 dicembre ……
	Composizione della delegazione trattante	**Parte pubblica** …… **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle)** C.I.S.L. – FP FP CGIL UIL PA FED. CONFSAL UNSA FED.NAZ.INTESA FP FLP USB RSU **Organizzazioni sindacali firmatarie:** C.I.S.L. – FP FP CGIL UIL PA FED. CONFSAL UNSA FED.NAZ.INTESA FP FLP RSU

	Soggetti Destinatari	Personale del comparto funzioni centrali in servizio nell'anno 2023 presso la sede …….
	Materie trattate dal contratto (descrizione sintetica)	Definizione dei criteri per la corresponsione del fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata per remunerare la produttività ed il miglioramento dei servizi sulla base della valutazione e di quanto stabilito dalla normativa vigente salvaguardando almeno il 20% delle risorse alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative.

II.2 – Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

L'accordo definisce i criteri da adottare per la corresponsione delle risorse relative al fondo di sede.
Le somme disponibili saranno distribuite secondo le seguenti modalità:

il 30% delle risorse è destinato a remunerare il personale che ha svolto servizi eccezionali e transitori segnalato dai vari uffici dirigenziali ; (esempio)

il restante 70% è destinato alla valorizzazione del merito e quindi distribuito al personale in relazione ai coefficienti di valutazione individuali attribuiti nell'anno di riferimento, all'assiduità lavorativa ed ai coefficienti di differenziazione per area. (esempio)

Relazione Tecnico Finanziaria

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, per l'anno 2023 all'art. 4 punto 4 dell'accordo del 20 giugno 2025 sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione, dispone di un fondo di sede pari ad euro 1.290.012,00 comprensivo di oneri a carico dell'amministrazione.

In sede di ripartizione a questa sede compete l'importo lordo dipendente di euro …….

Il suddetto importo è a disposizione della **contrattazione decentrata**, *"per* incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sulla base della valutazione e di quanto stabilito dalla normativa vigente salvaguardando almeno il 20% delle risorse alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative …. ".

Questa sede ha deciso di utilizzare le risorse disponibili secondo le seguenti modalità:

1. il 30% delle risorse, pari a euro ……. è destinato a remunerare il personale che ha svolto servizi eccezionali e transitori segnalato dai vari uffici dirigenziali; (esempio)

2. il 70% delle risorse, pari a euro ……. è destinato alla valorizzazione del merito e quindi distribuito al personale in relazione ai coefficienti di valutazione individuali attribuiti nell'anno di riferimento, all'assiduità lavorativa ed ai coefficoenti di differenziazione per area (esempio)

.

il Dirigente